

Si segnala il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di m.€ 1.844 per le manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, previsto dall'6 della legge 84/94, contabilizzato per pari importo nell'apposito sottocapitolo delle spese (201/7). A tal proposito si specifica che l'importo del predetto contributo, come disposto dal Ministero medesimo, si attesta nella misura dell'80% delle spese da sostenere a tale titolo, mentre il restante 20% è da reperire con risorse proprie; tale importo percentuale di m.€ 368 è ricompreso tra le somme impegnate nel sottocapitolo 201/2.

Lo scostamento negativo rispetto alle previsioni di m.€ 1.250 rilevabile tra le entrate per contributi concessi con erogazione diretta dalla Regione Friuli Venezia Giulia è rilevabile per pari importo tra le spese di investimento, non incidendo conseguentemente sul risultato.

Nel corso dell'anno sono state accertate entrate per m.€ 13.980 derivanti da tre contratti di mutuo, per investimenti portuali interamente finanziati (capitale ed interessi) dalla Regione Friuli Venezia Giulia (due mutui) e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex decreto n. 22593 del 30.12.2004 – progettazione preliminare della “Piattaforma Logistica”).

Tali somme accertate hanno trovato bilanciamento mediante la contabilizzazione tra le spese per pari importo.

Si segnala inoltre che il 06 dicembre 2005 è stato stipulato un contratto di mutuo per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del Porto di Trieste, interamente finanziato dallo Stato (capitale ed interessi) ex art. 9 della Legge 413/1998, le cui risorse sono state rifinanziate da ultimo con l'art. 36 della Legge 166/2002. Considerato che tale operazione di mutuo, in ossequio alle istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le circolari n. 2075 del 26 ottobre 2004 e n. 2111 del 10 novembre 2004, prevede l'erogazione in più soluzioni non predeterminabili del capitale mutuato in relazione agli stati di avanzamento lavori, non si è accertata nè impegnata alcuna somma a tale titolo, rimandando la contabilizzazione agli esercizi in cui avverranno le erogazioni.

Tale fatto ha determinato un notevole scostamento rispetto alle previsioni relativamente all'assunzione di mutui, che, tenuto conto di quanto su esposto, si rileva anche tra le spese per investimenti.

Si procede di seguito ad esaminare gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di m.€ 1.738, con un peggioramento di m.€ 909 rispetto al preventivo assestato.

AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

1 Minori tasse portuali	m.€	-432
2 Minor contrib. ordinario Regione FVG	m.€	-180
3 Minori proventi diversi	m.€	-733
4 Minori canoni e proventi patrimoniali	m.€	-663
5 Maggiori recuperi e rimborsi diversi	m.€	694
6 Minori entrate varie ed eventuali	m.€	-79
7 Minori proventi cessioni immob. tecniche	m.€	-181
8 Maggiori realizzi di valori mobiliari	m.€	30
9 Minor contributo manut. parti comuni	m.€	-912
10 Minori spese per il personale	m.€	1.151
11 Minori spese categoria IV	m.€	183
12 Minori imposte e tasse	m.€	144
13 Maggiori investimenti con fondi bilancio	m.€	-131
14 Minori acquisti partecipazioni azionarie	m.€	200
Totale scostamento dal preventivo	m.€	-909

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

- 1) I minori introiti derivanti dalle tasse portuali scontano il minore aumento dei traffici portuali rispetto a quanto preventivato, tanto che il valore (m.€ 2.368) si assesta su quello consuntivato nel 2004 (m.€ 2.381); si rammenta che tali importi hanno scontato la riduzione del 50% in favore del bilancio dello Stato ex art. 28, comma 7, della Legge 84/94; peraltro tale riduzione non opera più dal 1 gennaio 2006 e conseguentemente le tasse portuali sono devolute all'Autorità Portuale nella loro interezza;
- 2) La Regione Friuli Venezia Giulia ha ridotto il contributo ordinario concesso annualmente, che è passato da m.€ 2.582 dell'anno 2004 a m.€ 2.401 del corrente esercizio;
- 3) I minori proventi diversi scontano la minore entrata per la "quota ormeggi" determinata sia dalla cessazione del traffico traghetti con la Grecia che dalla riduzione tariffaria accordata all'autotrasporto avente origine/destinazione con la Turchia;
- 4) I minori proventi per canoni e proventi patrimoniali sono determinati dai minori accertamenti per locazioni patrimoniali (m.€ 22), per canoni demaniali (m.€ 468), per interessi attivi (m.€ 119) e per altri proventi patrimoniali (m.€ 54); relativamente ai canoni demaniali si specifica che la riduzione straordinaria concessa per i magazzini

utilizzati esclusivamente per il deposito di caffè crudo ha comportato un'ulteriore diminuzione di entrate di circa m.€ 250, in aggiunta ad analogo importo già considerato nel bilancio di previsione; va considerato che tale agevolazione ha permesso un eccellente rilancio dei traffici del settore, di grande importanza per l'economia del porto e della città intera, con riflessi positivi anche sui livelli occupazionali; inoltre, al fine di incentivare la richiesta di ulteriori spazi demaniali e di non appesantire l'onere già sostenuto dai concessionari, non è stato applicato l'aumento percentuale del 2,8% derivante dall'indicizzazione ISTAT, con l'esclusione dei canoni che sarebbero risultati inferiori ai minimi di legge ed alle concessioni regolamentate mediante atto formale pluriennale;

- 5) I maggiori recuperi e rimborsi diversi derivano principalmente dall'incremento dei rimborsi per il personale in distacco, a seguito del passaggio, avvenuto il 28.02.2005, di N. 18 dipendenti dalla Primavera scarl, impresa autorizzata ex art. 16 L.84/94, alla TICT spa, società concessionaria del terminal contenitori Molo VII;
- 6) Le minori entrate varie ed eventuali afferiscono agli introiti per le concessioni per l'esercizio di attività nel porto e sono riconducibili alla diminuzione di due imprese autorizzate ed all'andamento del traffico;
- 7) Nel corso dell'anno 2005 vi sono state cessioni di immobilizzazioni tecniche per l'importo di m.€ 69;
- 8) I maggiori realizzi di valori mobiliari di m.€ 30 riguardano il riparto finale di liquidazione della Finporto spa, società partecipata dall'Autorità Portuale;
- 9) I minori rimborsi da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione straordinaria delle parti comuni, previsti dall'art. 6 lett. b) della legge 84/94, derivano dalla contabilizzazione dell'importo di m.€ 1.844 a par convenzione n. 1098 del 22.12.2004, mentre non è stata perfezionata la convenzione aggiuntiva per l'ulteriore contributo di m.€ 912;
- 10) Relativamente alle minori spese per il personale si rimanda all'apposita parte della relazione;

AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Ziner

- 11) Le minori spese della categoria IV “acquisto di beni e servizi” sono la conseguenza del proseguimento delle azioni di contenimento e razionalizzazione iniziata nel precedente esercizio; si evidenzia che tale risparmio è aggiuntivo rispetto alla riduzione del 10% disposta dall’art. 11 ter della legge 2 dicembre 2005 n. 248, di cui si è detto in precedenza;
- 12) Vi sono state minori spese per imposte e tasse per l’importo di m.€ 144;
- 13) Le maggiori spese di investimento afferiscono ad immobili ed opere portuali e tengono conto dei minori investimenti nelle immobilizzazioni tecniche;
- 14) Nel corso dell’esercizio si è provveduto unicamente a capitalizzare la Porto Vecchio srl, società interamente posseduta dall’Autorità Portuale, onde consentirne la piena operatività.

La gestione dei residui

Al 31.12.2005 i residui attivi ammontano ad **€ 149.868.783** ed i passivi ad **€ 160.820.691** con un saldo negativo di **€ 10.951.908**.

I minori residui attivi ammontano a **€ 981.292**, mentre i minori residui passivi a **€ 510.606**, con un risultato di **€ 470.686**, che incide negativamente alla formazione dell’avanzo generale di amministrazione.

I minori residui passivi afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali risalenti ai passati esercizi e che non rappresentano debiti.

I minori residui attivi di parte corrente afferiscono principalmente a canoni demaniali. In particolare si segnala la riduzione del canone ex art. 23, comma 6, della Legge 84/94 per m.€ 210 al concessionario del terminal contenitori Molo VII per l’impiego in distacco di ulteriore personale dell’Autorità Portuale, in precedenza distaccato presso altra impresa. Gli altri storni riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure fallimentari, la riduzione o il mancato utilizzo di aree demaniali.

Gli altri minori residui attivi di parte corrente riguardano storni per errati addebiti o composizioni stragiudiziali, per le quali è stato acquisito il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui.

RESIDUI	valori espressi in migliaia di Euro					
	iniziali	inc/pag	variaz.	riman.	form. 2005	finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	1.340	1.320	0	20	1.371	1.391
Da altre entrate	24.816	13.472	-827	10.517	12.129	22.646
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	26	0	0	26	9	35
Da trasferimenti in conto capitale	61.653	8.683	0	52.970	1.845	54.815
Da accensione di prestiti	69.427	3.426	0	66.001	2.707	68.708
Da partite di giro	2.856	521	-154	2.181	93	2.274
Totale entrate	160.118	27.422	-981	131.715	18.154	149.869
SPESE						
Per spese correnti	4.869	3.883	-188	798	3.951	4.749
Per spese in conto capitale	160.850	17.234	-169	143.447	9.846	153.293
Per estinzione di mutui e anticip.	654	60	0	594	94	688
Per partite di giro	3.288	1.750	-154	1.384	706	2.090
Totale spese	169.661	22.927	-511	146.223	14.597	160.820

La situazione dei residui attivi al 01.01.2005 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2005, riferita alle categorie I e II del Titolo II delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del prospetto analitico del conto finanziario, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
141	Proventi servizi traffico merci	29	0	32	61
143/1	Proventi servizi carri ferroviari	9	0	1	10
143/2	Convenzione Trenitalia	0	0	0	0
144	Proventi magazzinaggi	2	5	23	30
145	Proventi diversi	75	111	193	379
151	Canoni affitto beni patrimoniali	0	61	0	61
152	Canoni demaniali	1.030	7.344	430	8.804
153	Interessi di mora e corrispettivi	23	6	72	101
	Totale	1.168	7.527	751	9.446

AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Umer,

Emerge una minore esposizione creditoria di m.€ 931 rispetto all'anno precedente.

Relativamente all'ammontare dei canoni demaniali non riscossi dalla Servola spa, si evidenzia che nello scorso mese di novembre è stato raggiunto un accordo, avallato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, che prevede:

- la rinuncia incondizionata da parte del concessionario a qualsiasi contestazione sulle "indennità arretrate", come quantificate nell'ordinanza del Giudice (e come addebitate dall'Autorità Portuale);
- la rateizzazione delle stesse con rientro in tre rate annuali, aumentate degli interessi al tasso legale, con decorrenza 01.01.2006, 01.01.2007, 01.01.2008 e conferma - estensione dell'esistente fidejussione;
- pagamento immediato del canone 2005;
- pagamento all'01.01.2006 del canone 2006

In data 16.11.2005 la Servola spa ha provveduto al pagamento del canone 2005 per l'importo di m.€ 1.021 e conseguentemente al 31.12.2005 risulta essere debitrice per m.€ 7.031 per i canoni relativi al 2004 e precedenti, oggetto della rateizzazione.

La gestione di cassa

CASSA	
Saldo cassa al 01.01.2005	18.573.948
ENTRATE	
Da trasferimenti correnti	4.866.464
Da altre entrate	18.186.816
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	106.219
Da trasferimenti in conto capitale	8.870.230
Da accensione di prestiti	14.829.066
Da partite di giro	9.300.667
Totale entrate	56.159.462
USCITE	
Per spese correnti	25.937.780
Per spese in conto capitale	21.008.288
Per estinzione di mutui e anticip.	95.673
Per partite di giro	9.917.574
Totale USCITE	56.959.315
Saldo cassa al 31.12.2004	17.774.095

La cassa si chiude con un saldo finale di € 17.774.095 rispetto ad un saldo di apertura di € 18.573.948 con un decremento di € 799.853.

Associazioni ed Enti a cui l'Autorità Portuale aderisce

<i>Denominazione</i>	<i>Importo quota associativa 2005</i>
ASSOPORTI	€ 72.222,00
Ass. Internazionale Navigazione	€ 375,00
ISTIEE	€ 3.000,00
ISDEE	€ 3.873,43
Consorzio ETL	€ 8.000,00
Medcruise	€ 6.000,00
Italian Distribution Council	€ 2.500,00
Associazione Italiana Operatori Marittimi	€ 1.292,00
Consorzio IMO-International Maritime Academy	€ 5.165,00
Associazione Italiana di Diritto Marittimo	€ 500,00

La spesa complessiva di € 102.927,43 è contabilizzata nel capitolo 151/1 "Partecipazioni ad associazioni ed organismi vari".

Per quanto riguarda il Consorzio IMO-International Maritime Academy oltre al contributo annuale ordinario è stata adottata una delibera del Comitato Portuale, la n° 27 del 29 novembre 2005, con la quale si è deciso di definire prima un piano industriale per il rilancio del Consorzio e poi di aderire alla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa fra gli Enti associati all'I.M.O. - I.M.A. per il superamento delle relative problematiche", impegnandosi a formalizzare gli atti al fine di erogare un contributo straordinario nel 2006 nella misura di Euro 58.000,00.

AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

1. A seguito della deliberazione N. 23/2005, adottata dal Comitato Portuale l'11 ottobre 2005 ed avente ad oggetto “dimissioni incentivate del personale in sovrannumero rispetto all'organico della Segreteria Tecnico-Operativa”, N. 4 dipendenti sono cessati dal servizio dal 1 gennaio 2006.
2. Con riferimento all'accordo raggiunto con la Servola spa, relativo ai canoni demaniali da corrispondere, in data 08.02.2006 è pervenuto il pagamento del canone 2006 per m.€ 1.117 ed in data 15.02.2006 è pervenuto il pagamento per m.€ 2.097, quale prima rata del piano di rientro.

IL PERSONALE

Organizzazione

Nel corso dell'anno 2005, si sono avute 8 cessazioni dal servizio per dimissioni volontarie e 2 assunzioni a tempo determinato di personale della categoria dei dirigenti.

Rispetto alla pianta organica ed alla consistenza numerica del personale dipendente registrata negli esercizi precedenti, la forza lavoro presenta il seguente andamento:

Categoria	Organico S.T.O.	Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2005			
		2002	2003	2004	2005
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	5	3	3	2	5
Quadri/Impiegati	150	192	183	170	163
Operai	10	86	81	71	69
Assieme	166	282	268	244	238

I dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2005 sono così ripartiti:

- n. 165 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico – Operativa, compreso il Segretario Generale;
- n. 11 dipendenti in distacco alla Adriafer s.r.l.;
- n. 48 dipendenti in distacco alla T.M.T. s.p.a (già T.I.C.T. s.p.a.);
- n. 14 dipendenti in soprannumero impiegati nella S.T.O.

Nel corso dell'anno 2005 sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

- con decorrenza 19/1/2005 è stato assunto a tempo determinato un dirigente in qualità di Direttore della Direzione tecnica;


AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

- con decorrenza 1/4/2005 n. 1 dipendente è cessato dal distacco presso la T.I.C.T. s.p.a. rientrando in Autorità Portuale in posizione di soprannumero;
- con decorrenza 22/7/2005 n. 8 dipendenti in soprannumero sono stati inquadrati nella Segreteria tecnico Operativa;
- con decorrenza 1/8/2005 è stata assunta a tempo determinato una dirigente;
- con decorrenza 19/12/2005 è adottata in via definitiva ed integrale la revisione della pianta organica della Segreteria Tecnico Operativa in applicazione della deliberazione n.22 assunta dal Comitato Portuale il giorno 11 ottobre 2005;

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO
AL 31 DICEMBRE 2005

Livelli	S.T.O.	Adriafer	T.M.T. s.p.a.	Sopran- numero	TOTALI
6°	0			1	1
5°	0				0
4°	9			2	11
3°	19		26	6	51
2°	45	8	14	3	70
1°	35	2	3	1	41
QB r.e.	4				4
QB	17	1	1		19
QA r.e.	19				19
QA	12		4		16
Dirigenti + S.G.	5			1	6
Totali	165	11	48	14	238

PIANTA ORGANICA DELLA SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA
(Deliberazione APT n. 22 del 11 ottobre 2005)

Livelli	Segreteria Tecnico-Operativa
6°	/
5°	/
4°	9
3°	19
2°	45
1°	39
QB	36
QA	12
Dirigenti + S.G.	6
Totali	166

Nel corso dell'anno 2005 sono avvenuti i seguenti fatti rilevanti:

- Con deliberazione n.8 assunta dal Comitato Portuale il giorno 26 aprile 2005 sono stati recepiti tre C.C.N.L. uno relativo ai lavoratori dei porti e due ai dirigenti.
- Con deliberazione N. 23 del Comitato Portuale del 11 ottobre 2005 è stato approvato un provvedimento di dimissioni incentivata, in analogia a quello adottato nel 2004, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2006

Controlli sul personale dipendente

In relazione alla Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea del 23 novembre 1993, n.93/104, del Dlgs n. 66/2003 nonché del Dlgs n. 213/2004 del 19 luglio 2004, sono stati attivati controlli sull'orario di lavoro di tutto il personale dipendente, sia quello posto in posizione di distacco sia quello impiegato nella Segreteria Tecnico Operativa, per quanto riguarda il lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione delle ferie.

In particolare, sono proseguite le segnalazioni trimestrali alla Direzione Provinciale del Lavoro dei superamenti delle 48 ore di lavoro settimanale.

Sono state disposte, attraverso l'ASL, 20 visite fiscali nel corso dei

ANTONIA PORTUALE
DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2005, 20 dipendenti (S.T.O., soprannumero e distaccati) sono stati coinvolti in infortuni che hanno prodotto 1506 giorni di assenza per inabilità.

Retribuzioni e costo del personale

La spesa complessiva per tutto il personale dipendente ammonta ad € 12,1 milioni contro una previsione preventiva stimata in € 13,2 milioni.

La differenza di € 1,1 milioni è dovuta principalmente ad una minor spesa attribuibile ai dirigenti, previsti, in base alla deliberazione n. 15/2004 nel numero di 10 compreso il Segretario generale. Effettivamente all'inizio dell'anno 2005 i dirigenti in carico erano 3, saliti a 5, nel corso dell'anno, per effetto di due assunzioni.

I dati a consuntivo hanno registrato i seguenti valori:

Capitoli		2005 (€ x 1.000)
111	- Competenze fisse	8.090
112	- Competenze variabili	1.229
113	- Personale non dipendente	0
114	- Missioni	117
115	- Altri oneri	46
/1	- Mensa	2
/2	- Rimborsi	0
/3	- Contributo tempo libero	44
116	- Formazione professionale	40
117	- Oneri Previd./Assist.	2.590
/1	- INPS / INPDAI / ENPDEP / Previndai	2.136
/2	- INAIL	398
/3	- Fondo prev. Integrativa	56
	totale	12.112
241	- T.F.R.	844

Formazione Professionale

Nell'anno 2005 sono stati forniti circa 300 corsi/dipendente per soddisfare le necessità particolari manifestate dai vari settori aziendali. In particolare sono state somministrate le seguenti iniziative formative:

- 45 corsi nel settore della sicurezza ed ambiente;
- 46 corsi per le esigenze del Personale e della Ragioneria;
- 88 i corsi per le necessità del Demanio;
- 35 per la Direzione Tecnica;
- 15 corsi di informatica;
- 15 corsi specifici richiesti per fronteggiare necessità improvvise generate da mutamenti legislativi e normativi od esigenze specifiche di singoli settori aziendali;
- 10 corsi riguardanti il Protocollo e l'archiviazione dei documenti.
- 20 corsi per i dirigenti e quadri apicali;
- 10 corsi di lingue o diversi dai precedenti.

L'Autorità Portuale ha collaborato alla presentazione e realizzazione di un progetto di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) denominato “*tecnico superiore delle infrastrutture logistiche*” ed allo scopo ha costituito un associazione temporanea di scopo (ATS) con altri partners legati al mondo dell'istruzione e del lavoro.

AUTORITÀ PORTUALE
DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Umer

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE

CODICE MINISTERO	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
	NR	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZ.	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	DA RISCUOTERE (10-8)	TOTALI ACCERTATE	
1	2	3	4	5-6	7	8	9	10	11/12
TITOLO I		Entrate derivanti da trasferimenti correnti							
Categoria I		Trasferimenti da parte dello Stato							
1.01.01	101 0	Contributo ordinario dello Stato	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.02	102 0	Contributo straordinario dello Stato	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributo su mutui per esodo (Legge 230/83)	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Contributo conto interessi su mutui (Legge 84/94)	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.04	104 0	Devoluzione tasse di ancoraggio	150.000	0	150.000	113.774,23	24.426,42	138.200,65	-11.799,35
1.01.05	105 0	Devoluzione tassa sui passeggeri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.08	108 0	Devoluzione tasse portuali	2.800.000	0	2.800.000	1.021.392,74	1.346.377,24	2.367.769,98	-432.230,02
		Totale categoria I	2.950.000	0	2.950.000	1.135.166,97	1.370.803,66	2.505.970,63	-444.029,37
Categoria II		Trasferimenti da parte delle Regioni							
1.02.01	111 0	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	2.582.000	0	2.582.000	2.401.260,00	0,00	2.401.260,00	-180.740,00
	1	Contributo ordinario	2.582.000	0	2.582.000	2.401.260,00	0,00	2.401.260,00	-180.740,00
	2	Contributo copertura quota int. passivi su mutui	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Contributo straordinario	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Contributo per sviluppo dei traffici (L.R. n° 22/87)	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria II	2.582.000	0	2.582.000	2.401.260,00	0,00	2.401.260,00	-180.740,00
Categoria III		Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province							
1.03.01	121 0	Contributi dei Comuni e delle Province	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria III	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria IV		Trasferimenti da parte di altri Enti Pubblici							
1.04.01	131 0	Contributi Camere di Commercio	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.02	132 0	Contributo Commissariato del Governo (CSITP)	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04.03	133 0	Contributi diversi	10.000	0	10.000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
		Totale categoria IV	10.000	0	10.000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
		Categoria I	2.950.000	0	2.950.000	1.135.166,97	1.370.803,66	2.505.970,63	-444.029,37
		Categoria II	2.582.000	0	2.582.000	2.401.260,00	0,00	2.401.260,00	-180.740,00
		Categoria III	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
		Categoria IV	10.000	0	10.000	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
		Totale titolo I	5.542.000	0	5.542.000	3.546.426,97	1.370.803,66	4.917.230,63	-624.769,37